



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2 DEL 31.1.2014

**Oggetto: Comune di Dorgali – Variante ai sensi dell'art. 37 comma 3, lett. b delle N.A. del PAI delle aree a pericolosità da frana del sub-bacino Codula Gostui a Cala Gonone
Adozione definitiva**

L'anno duemilaquattordici, addì trentuno del mese di gennaio nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Via Mameli n. 88 in Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 31.01.2014, prot. n.946, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Andrea Mario Biancareddu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		x
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x	
Antonello Liori	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	x	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		x
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 31.1.2014

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino (C.I.) n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I. vigenti, con particolare riferimento all'art. 37, comma 3 – lett. b);

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 4 del 25.09.2013, con la quale è stata adottata, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3 lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Dorgali relativa alle aree a pericolosità da frana del sub-bacino Codula Gostui a Cala Gonone costituita dai seguenti elaborati e tavole:

n	Elaborati	Descrizione
1	All. A	Relazione illustrativa
2	Tav. 1	Carta topografica con individuazione del bacino idrografico di riferimento
3	Tav. 2	Carta geolitogica - scala 1:10.000
4	Tav. 3	Carta geomorfologica - scala 1:10.000
5	Tav. 4	Carta idrogeologica - scala 1:10.000
6	Tav. 5	Carta dell'uso del suolo - scala 1:10.000
7	Tav. 6	Carta dell'acclività - scala 1:10.000
8	Tav. 7	Carta geolitogica pesata- scala 1:10.000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 31.1.2014

9	Tav. 8	Carta dell'uso del suolo pesata - scala 1:10.000
10	Tav. 9	Carta dell'acclività pesata - scala 1:10.000
11	Tav. 10	Carta dell'instabilità potenziale - scala 1:10.000
12	Tav. 11	Carta dell'acclività < 20% - scala 1:10.000
13	Tav. 12	Carta della pericolosità di frana stato attuale - scala 1:10.000
14	Tav. 13	Carta della pericolosità di frana variante - scala 1:10.000
15	Tav. 13.1	Carta della pericolosità di frana area urbana variante - scala 1:2.000
16	Tav. 14	Carta degli elementi a rischio di frana - scala 1:10.000
17	Tav. 14.1	Carta degli elementi a rischio di frana area urbana - scala 1:2.000
18	Tav. 15	Carta delle aree a rischio di frana variante - scala 1:10.000
19	Tav. 15.1	Carta delle aree a rischio di frana area urbana variante - scala 1:2.000

CONSIDERATO che il Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, ha provveduto, previa comunicazione ai soggetti istituzionalmente interessati e previo avviso di deposito presso i propri uffici degli elaborati relativi allo studio, ad indire, per il giorno 17.12.2013, la conferenza programmatica finalizzata all'acquisizione dei pareri per l'approvazione definitiva della variante al PAI proposta dal Comune di Dorgali;

VISTA la nota prot. n. 12276 del 18.12.2013 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Sardegna con la quale, preso atto che alla data della stessa conferenza non sono pervenute agli atti della Direzione Generale del Distretto Idrografico osservazioni di merito, e che alla citata conferenza, a meno dei rappresentanti dell'Autorità di Bacino, non si è presentato nessun rappresentante degli Enti/Uffici convocati, è stato chiesto al Comune di Dorgali di riferire se, durante la fase di evidenza pubblica antecedente la suddetta conferenza, sono state presentate osservazioni tecniche sulla variante al PAI in oggetto, così come adottata preliminarmente da questo Comitato con propria Deliberazione n. 4 del 25.09.2013;

VISTA la nota prot. n. 22026 del 19.12.2013 del Comune di Dorgali con la quale si comunica che in relazione alla variante in oggetto non sono pervenute osservazioni di merito;

VISTA la relazione Istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale, considerato l'esito positivo della fase di evidenza pubblica, si esprime un definitivo parere favorevole alla proposta di variante, presentata dal Comune di Dorgali, ai sensi dell'art. 37, comma 3 – lett. b delle N.A. del P.A.I.;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;



RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via definitiva, la citata proposta di variante al PAI alle aree a pericolosità da frana del sub-bacino Codula Gostui a Cala Gonone nel Comune di Dorgali;

DELIBERA

- di adottare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Dorgali relativa alle aree a pericolosità da frana del sub-bacino Codula Gostui a Cala Gonone costituita dai seguenti elaborati e tavole:

n	Elaborati	Descrizione
1	All. A	Relazione illustrativa
2	Tav. 1	Carta topografica con individuazione del bacino idrografico di riferimento
3	Tav. 2	Carta geolitologica - scala 1:10.000
4	Tav. 3	Carta geomorfologica - scala 1:10.000
5	Tav. 4	Carta idrogeologica - scala 1:10.000
6	Tav. 5	Carta dell'uso del suolo - scala 1:10.000
7	Tav. 6	Carta dell'acclività - scala 1:10.000
8	Tav. 7	Carta geolitologica pesata- scala 1:10.000
9	Tav. 8	Carta dell'uso del suolo pesata - scala 1:10.000
10	Tav. 9	Carta dell'acclività pesata - scala 1:10.000
11	Tav. 10	Carta dell'instabilità potenziale - scala 1:10.000
12	Tav. 11	Carta dell'acclività < 20% - scala 1:10.000
13	Tav. 12	Carta della pericolosità di frana stato attuale - scala 1:10.000
14	Tav. 13	Carta della pericolosità di frana variante - scala 1:10.000
15	Tav. 13.1	Carta della pericolosità di frana area urbana variante - scala 1:2.000
16	Tav. 14	Carta degli elementi a rischio di frana - scala 1:10.000
17	Tav. 14.1	Carta degli elementi a rischio di frana area urbana - scala 1:2.000
18	Tav. 15	Carta delle aree a rischio di frana variante - scala 1:10.000
19	Tav. 15.1	Carta delle aree a rischio di frana area urbana variante - scala 1:2.000

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del P.A.I. pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che le aree di pericolosità, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, restano soggette alle misure di salvaguardia di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 31.1.2014

dell'Autorità di Bacino Regionale n° 4 del 25.09.2013, fino alla pubblicazione sul BURAS del Decreto di approvazione del Presidente della presente deliberazione;

- che, nelle zone di sovrapposizione delle nuove aree di pericolosità rappresentate nello studio con le aree individuate dal P.A.I. vigente, si applichino le pericolosità maggiori fino all'approvazione della presente proposta di variante; nelle restanti aree del territorio non perimetrate a pericolosità da frana nel presente studio permangono le perimetrazioni del P.A.I. vigente e le relative N.A.;

- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del PAI, il Comune di Dorgali predisponga i piani urgenti di emergenza, così come previsto dall'art.1 c.4 del Decreto Legge n.180/1998 convertito dalla Legge n.267/1998;

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Dorgali per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Angela Nonnis